



Declaratoria per il Presidente e per il Comitato di gestione

OGGETTO: Cancellazione residui attivi insussistenti per l'importo di complessivi € 57.587,13 – situazione debitoria Cafarelli Carmine.

II SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii;

VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 7 del 23.04.2021 con la quale è stato nominato Segretario Generale dell'Adsp e successiva delibera presidenziale n. 157 del 6.05.2021 con conferimento dell'incarico dal 10.05.2021;

VISTO l'art. 10, comma 4,1. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii secondo il quale il Segretario Generale dell'Adsp "*cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente e del Comitato di gestione*";

VISTA la relazione del Dirigente dell'Ufficio Bilancio, Ragioneria e Tributi - prot. 25671 del 11.11.2021 - in merito alla proposta di cancellazione di residui attivi insussistenti per l'importo di complessivi € 57.587,13, con riferimento alla situazione debitoria di Cafarelli Carmine, come da attestazione dell'Ufficio Recupero crediti;

RITENUTO di non rilevare motivi ostativi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria svolta;

ATTESTA

di aver verificato la legittimità del suddetto procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in merito alla pratica in oggetto e che, pertanto, la stessa può essere istruita e sottoposta al Comitato di gestione per la deliberazione di competenza di cui all'art. 9, comma 5, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. secondo le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio competente.

17.11.2021

SECRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

Revisione e cancellazione residui attivi. Situazione debitoria CAFARELLI CARMINE

1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato portuale, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Cafarelli Carmine

Si rende necessaria la cancellazione dei residui attivi relativi ai documenti 4707/1999 e 3742/2005 emesso dall'ufficio demanio, al cliente Cafarelli Carmine per diversi canoni, per complessivi euro 57.587,13.

Il dettaglio delle cancellazioni è il seguente:

Data scadenza	Num. Documento	Data	GG Ritardo	Tipologia	Vs/Debito	Vs/Credito	Saldo Partita
14-AGO-99	4707	15-GIU-99	8117	Pregresso	27.546,43	0,00	27.546,43
24-APR-05	6533	23-FEB-05	6037	Pregresso	30.040,70	0,00	57.587,13
Totale Documenti Aperti							57.587,13

La cancellazione dei documenti intestati a Cafarelli Carmine indicati precedentemente è resa necessaria in quanto, con prot. n.24527/2021 l'ufficio Recupero Crediti ci ha informato che il credito iscritto in bilancio è divenuto insussistente a seguito di transazione intercorsa in data 10/07/18 tra il presidente Pietro Spirito e il Sig Gianluca Cafarelli, avente causa del defunto Cafarelli Carmine, secondo la quale preso atto della rinuncia di Gianluca Cafarelli all'eredità del sig Cafarelli Carmine, l'Adsp del MTC ha dichiarato di non aver più nulla a pretendere a qualsiasi titolo, ragione o diritto nei confronti del suddetto avente causa in relazione al decreto ingiuntivo n.28110/2016

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

Per tutto quanto detto il residuo attivo in narrativa è da considerarsi insussistente e quindi va cancellato.

Napoli, 11.11.2021
(prot. n. 25671)



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale



e p.c. Al Dirigente dell'Ufficio Bilancio, Contabilità e Tributi
SEDE

Oggetto: posizione debitoria Cafarelli Carmine, avente causa Cafarelli Gianluca – decreto ingiuntivo n. 424/2016 – rinuncia all'eredità – scrittura privata transattiva del 10.07.2018 -

Ad integrazione di quanto richiesto con il protocollo n. 23697 del 19.10.2021, relativamente alla posizione debitoria di Cafarelli Carmine e dopo le verifiche effettuate di concerto con l'Avvocatura interna, si rappresenta che il credito iscritto in bilancio è divenuto insussistente a seguito di transazione intercorsa in data 10.07.2018 tra il Presidente Pietro Spirito e il sig. Cafarelli Gianluca, avente causa di Cafarelli Carmine, secondo la quale, preso atto della rinuncia di Cafarelli Gianluca all'eredità relitta dal sig. Cafarelli Carmine (Cfr. all. 1), l'AdSP del MTC ha dichiarato di non aver più nulla a pretendere a qualsiasi titolo, ragione, azione, pretesa o diritto nei confronti del suddetto avente causa in relazione al decreto ingiuntivo n. 28110/2016 (Cfr. all. 2).

Tanto per la programmazione delle attività di competenza di codesto Ufficio.

Il Segretario Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

avv. Vita Convertino

Num. R.G.
5617/2016



Num. Crono. 2940/2016
Num. Repe. 00001026

Tribunale di Napoli

UFFICIO RUOLO GENERALE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE

ATTO DI RINUNCIA ALL'EREDITA'

In data 04/10/2016 avanti al sottoscritto Cancelliere Maurizio Lippello
compare personalmente il Signor:

GIANLUCA CAFARELLI

nato a NAPOLI

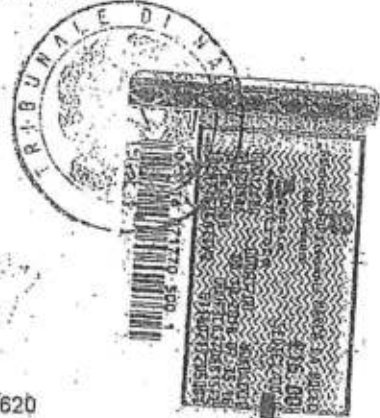
il 29/10/1975

residente a NAPOLI

in VIA FERDINANDO RUSSO N. 15

C.F. CFRGLC75R29F839B

Estremi identificativi del documento C. I RIL. NA 8.3.2013, N. AU4417620



il/i quale/i

DICHIARA

di rinunciare puramente e semplicemente all'eredità relitta dal Sig.

CARMINE CAFARELLI

nato a Napoli

il 27/05/1939

residente in vita a Via Spinelli n. 99, Quarto (NA)

deceduto a Quarto (NA)

il 19/12/2013

C.F.



A quanto consta senza aver disposto delle sue sostanze con testamento con N. Repertorio

L.C.S.

Il Cancelliere
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Maurizio LIPPELLO

SCRITTURA PRIVATA TRANSATTIVA

Con la presente scrittura transattiva tra:

sig. Cafarelli Gianluca, nato a Napoli il 29/10/1975 e domiciliato in Quarto alla Via Spinelli n. 99/A e residente in Napoli alla Via F. Russo n. 15, codice fiscale CFRGLC75R29F839B, rappresentato dall'avv. Salvatore Ambrosetti (c.f.: MBRSVT74M12F839L) e

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli), codice fiscale 00705640639, in persona del legale rapp.te Presidente p.t. dott. Pietro Spirito, con sede in Napoli al Piazzale Pisacane-Interno Porto, rappresentata dall'avv. Antonio Picciocchi (c.f.: PCCNTM67B13A580Y)

premessi che

- 1) In data 12.07.2016 veniva notificato al sig. Cafarelli Gianluca il decreto ingiuntivo n. 424/2016 emesso dal Tribunale di Napoli in data 19.01.2016, nella procedura avente rg. N. 756/2016, con il quale il Tribunale ingiungeva al sig. Cafarelli Carmine nato a Napoli il 27.05.1939 di pagare la somma di euro 30.040,70 oltre interessi e spese legali come liquidate in favore dell'Autorità Portuale di Napoli.
- 2) Il decreto ingiuntivo fa riferimento ad un omesso pagamento del sig. Cafarelli Carmine nato a Napoli il 27.05.1939 di una fattura n. 6533 del 23.02.2005 a sua volta scaturite dall'indennizzo ex art. 8 L. 494/93 per abusiva occupazione di bene demaniale, consistente in uno specchio d'acqua di mq 3.000,00 per posizionamento ormeggio natanti in zona Posillipo-Riva Florita.
- 3) La notifica veniva effettuata nei confronti del sig. Cafarelli Gianluca quale erede (come indicato nella relata di notifica dal difensore dell'istante) del sig. Cafarelli Carmine.
- 4) Avverso tale decreto ingiuntivo, il sig. Cafarelli Gianluca ha proposto atto di opposizione a decreto ingiuntivo n. n. 424/2016 emesso dal Tribunale di Napoli in data 19.01.2016, nella procedura avente rg. N. 756/2016 ai sensi dell'art. 645 c.p.c. impugnando e contestando il contenuto del ricorso monitorio e le presunte pretese creditorie dell'Autorità Portuale di Napoli.
- 5) Il giudizio di opposizione è stato incardinato innanzi al Tribunale di Napoli, 12^a sezione civile, Magistrato dott. Nicola Mazzocca, rg. N. 28110/2016.
- 6) Tra i vari motivi di opposizione, il principale, ed assorbente rispetto ai restanti, è quello relativo alla circostanza (eccepita sin dall'opposizione a decreto ingiuntivo) che il sig. Cafarelli Carmine è deceduto in data 19.12.2013 e che il sig. Cafarelli Gianluca non ha mai accettato l'eredità e dunque in alcun modo può essere considerato erede del sig. Cafarelli Carmine.
- 7) Si rileva infatti che come depositato in atti il sig. Cafarelli Gianluca ha rinunciato all'eredità del sig. Cafarelli Carmine giusto atto rg. N. 5617/2016, cron. 2940/2016, rep. N. 1026 del Tribunale di Napoli.
- 8) Nonostante quanto sopra l'Autorità Portuale di Napoli proseguiva nel giudizio ed il Magistrato, ritenuta la causa matura per la decisione stante la rinuncia all'eredità, rinviava per le conclusioni all'udienza del 11.06.2018.
- 9) All'udienza del 11.06.2018 compariva e si costituiva in sostituzione del precedente difensore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) l'avv. Antonio Picciocchi, il quale, unitamente all'avv. Ambrosetti, sempre in virtù della rinuncia all'eredità, chiedevano breve rinvio per definire bonariamente la vicenda.

Tutto ciò premesso

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli), codice fiscale 00705640639, in persona del legale rapp.te Presidente p.t. dott. Pietro Spirito, dichiara di rinunciare al diritto, al credito ed all'azione nei confronti del sig. Cafarelli Gianluca, nato a Napoli il 29/10/1975 codice fiscale CFRGLC75R29F839B in relazione al decreto ingiuntivo n. 424/2016 emesso dal Tribunale di Napoli in data 19.01.2016, nella procedura avente rg. N. 756/2016 e nel successivo giudizio di opposizione rg. N. 28110/2016 e pertanto dichiara

di non aver più nulla a pretendere a qualsiasi titolo, ragione, azione, pretesa o diritto nei confronti del sig. Cafarelli Gianluca, nato a Napoli il 29/10/1975 codice fiscale CFRGLC75R29F839B in relazione al decreto ingiuntivo n. 424/2016 emesso dal Tribunale di Napoli in data 19.01.2016, nella procedura avente rg. N. 756/2016 e nel successivo giudizio di opposizione rg. N. 20110/2016 e per l'effetto alla fattura n. 6533 del 23.02.2005 a sua volta scaturente dall'indennizzo ex art. 8 L. 494/93 per abusiva occupazione di bene demaniale, consistente in uno specchio d'acqua di mq 3.000,00 per posizionamento ormeggio natanti in zona Posillipo-Riva Fiorita.

Per effetto della rinuncia al diritto, credito ed all'azione di cui sopra, le parti di comune accordo dichiarano di abbandonare il giudizio avente rg. N. 20110/2016 e dunque di non comparire all'udienza prossima del 17.09.2018 ed a quella che verrà fissata ex art. 309 c.p.c. successivamente, facendo estinguere il giudizio.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli), codice fiscale 00705640639, a questo punto, non chiederà l'esecuzione e non porrà in esecuzione il relativo decreto ingiuntivo n. 424/2016 emesso dal Tribunale di Napoli in data 19.01.2016 nei confronti del sig. Cafarelli Gianluca, nato a Napoli il 29/10/1975 codice fiscale CFRGLC75R29F839B.

Le parti dichiarano che le spese legali del giudizio n. 20110/2016 e del decreto ingiuntivo n. 424/2016 sono interamente compensate tra le stesse, pertanto rinunciano reciprocamente alle rispettive pretese.

I procuratori delle parti costituite dichiarano di rinunciare alla solidarietà professionale, i quali dichiarano di sottoscrivere la presente anche per autentica delle firme dei rispettivi clienti.

Napoli, 10.07.2018

Gianluca Cafarelli

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
Presidente dott. Pietro Spirito

Avv. Salvatore M. Pissetti

Avv. Antonio P. Picchi